

18/11/20 11:58

In mani norvegesi la società informatica ligure IB

L'azienda di Rapallo, specializzata nei software per la gestione delle flotte, è stata rilevata dal gruppo Arribatec



La società informatica italiana IB, che ha sede a Rapallo (Liguria) ed è specializzata nella fornitura di software per la gestione delle flotte (specialmente di navi passeggeri) è stata ceduta al gruppo norvegese Arribatec, recentemente quotato alla Borsa di Oslo.

Le trattative, frutto della stretta collaborazione tra il numero uno di IB Giampiero Soncini (ex ufficiale della Marina Militare Italiana, poi CEO di SpecTec Italia, filiale dell'ex multinazionale norvegese di software per lo shipping ed ex manager del RINA) e Ronny Stav, CEO di Arribatec, sono ormai completate e hanno portato alla cessione, da parte degli azionisti storici di IB, nata nel 1983, del 100% della società in favore del gruppo nordico.

IB, oltre alla sede di Rapallo, ha propri uffici a Miami e a Cipro, dove nei prossimi giorni verrà presentato uno dei prototipi della sala di controllo IB Fleet, per il controllo remoto di tutte le funzioni tecniche e di navigazione delle navi, dall'ufficio tecnico gestionale di terra. Ma, proprio grazie al percorso di internazionalizzazione che verrà avviato a valle dell'acquisizione da parte di Arribatec, presto verranno aperte due nuove sedi: una a Leer, in Germania, e l'altra a Singapore.

Oltre ad aver messo a punto uno dei primi sistemi per il monitoraggio remoto della nave, negli ultimi anni IB è stata molto attiva anche nella digitalizzazione e nell'analisi intelligente della gestione delle flotte, anche in relazione a sostenibilità, controllo delle emissioni e compatibilità ambientale.

"Il nostro obiettivo – ha sottolineato Giampiero Soncini, CEO della nuova IB – è duplice: da un lato, allargare l'orizzonte del nostro mercato di riferimento, destinato a diventare veramente globale; dall'altro, affinare ulteriormente la già altissima qualità del software di IB, che è stata tra le prime società al mondo a entrare nel campo dell'intelligenza artificiale applicata al settore navale, cosa che è destinata a rivoluzionare nei prossimi anni tutti gli asset consolidati del trasporto marittimo".

"L'acquisizione di IB fa parte della nostra intensa strategia di espansione all'estero e nei settori delle trasporto marittimo e del oil&gas" ha aggiunto Per Ronny Stav. "Giampiero e io ci eravamo conosciuti in passato, e avevamo pensieri comuni su come il momento fosse maturo non solo per il consolidamento dell'IT nello shipping, ma anche per una forte spinta nei processi di digitalizzazione. IB dispone di un software incredibilmente potente e intendiamo investire di più nel suo sviluppo e vendita".